

AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE DELLE ALPI ORIENTALI
AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE DEL FIUME PO
AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO SETTENTRIONALE

**AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DEL COMPONENTE MONOCRATICO
DELL'ORGANISMO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE IN FORMA ASSOCIATA
(SCADENZA 28 agosto 2017)**

I DIRIGENTI INCARICATI

VISTO il d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e successive modificazioni recante "*Norme in materia ambientale*" e, in particolare, l'articolo 63 con cui è stata istituita in ciascun distretto idrografico di cui all'articolo 64 l'*Autorità di bacino distrettuale*.

VISTO il comma 3 del citato articolo in base al quale *con decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, sentita la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, sono disciplinati l'attribuzione e il trasferimento alle Autorità di bacino di cui al comma 1 del presente articolo del personale e delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziarie delle Autorità di bacino di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183, salvaguardando l'attuale organizzazione e i livelli occupazionali, previa consultazione delle organizzazioni sindacali, senza oneri aggiuntivi a carico della finanza pubblica e nell'ambito dei contingenti numerici da ultimo determinati dai provvedimenti attuativi delle disposizioni di cui all'articolo 2 del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, e successive modificazioni. Al fine di garantire un più efficiente esercizio delle funzioni delle Autorità di bacino di cui al comma 1 del presente articolo, il decreto di cui al periodo precedente può prevederne un'articolazione territoriale a livello regionale, utilizzando le strutture delle sopresse Autorità di bacino regionali e interregionali*.

VISTO il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 294 del 25 ottobre 2016, *Disciplina dell'attribuzione e del trasferimento alle Autorità di bacino distrettuali del personale e delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183* entrato in vigore in data 17 febbraio 2017.

VISTO in particolare l'articolo 12, comma 1, del citato D.M. in base al quale *Ai sensi dell'art. 51 comma 4 della legge 28 dicembre 2015, n. 221, dalla data di entrata in vigore del presente decreto sono sopresse le Autorità di bacino nazionali, interregionali e regionali di cui alla legge 183/1989. I segretari generali delle Autorità di bacino nazionali restano in carica e sono incaricati dell'attuazione del presente decreto ai fini dell'avvio operativo delle Autorità di bacino, svolgendo le funzioni loro attribuite comunque non oltre la nomina dei segretari generali delle Autorità di bacino. A tal fine, per i distretti idrografici delle Alpi orientali e dell'Appennino Settentrionale, in ragione della presenza di più Autorità di bacino nazionali, si fa riferimento all'Autorità di bacino nazionale che ha svolto ai sensi dell'art. 4 del decreto legislativo 10 dicembre 2010, n. 219 funzione di coordinamento nei rispettivi distretti idrografici nonché i successivi commi, 2 e 3 in base ai quali *Per le finalità di cui al presente articolo, i segretari generali di cui al comma 1 provvedono entro 30 giorni dall'entrata in vigore del presente decreto alla ricognizione del personale e delle risorse strumentali e finanziarie delle Autorità di bacino nazionali, interregionali e regionali di cui alla legge 183/1989 territorialmente corrispondenti. Tale attività è funzionale alla predisposizione del d.p.c.m. di cui all'art. 63 comma 4 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. In particolare i segretari generali provvedono:**

- alla individuazione di tutti i rapporti attivi e passivi;
- alla ricognizione di tutte le risorse strumentali mobili e immobili;
- all'accertamento delle risorse finanziarie presenti nelle contabilità e nei bilanci;
- all'accertamento delle dotazioni organiche e del personale in servizio, con l'individuazione delle tipologie contrattuali, delle categorie e dei profili professionali esistenti.

I segretari generali di cui al comma 1, entro 45 giorni dall'entrata in vigore del presente decreto, provvedono a convocare la conferenza istituzionale permanente al fine di deliberare lo Statuto dell'Autorità di bacino, la dotazione organica provvisoria e la dotazione strumentale e finanziaria provvisoria, sulla base della ricognizione di cui al comma 2 nonché per assicurare la continuità nello svolgimento delle funzioni distrettuali.

VISTA la nota del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ó direzione generale per la salvaguardia del territorio e delle acque, prot. n. 2455 del 3 febbraio 2017, con cui l'ing. Francesco Baruffi e il dott. Giacomo Lovecchio sono stati individuati, a far data dall'entrata in vigore del predetto D.M. e nelle more della nomina del nuovo Segretario generale, quali dirigenti facenti funzioni di coordinamento del distretto idrografico delle Alpi orientali e del distretto idrografico dell'Appennino settentrionale.

VISTA la deliberazione assunta in data 1 giugno 2017 dal Segretario generale dell'autorità di bacino del distretto del fiume Po che attribuisce all'ing. Alessio Filippo Picarelli, dirigente di ruolo, le potestà finalizzate ad assicurare il regolare funzionamento dell'Autorità nelle more della nomina del nuovo Segretario generale.

VISTE le deliberazioni, assunte in data 23 maggio 2017, dalla Conferenza istituzionale permanente dell'Autorità di bacino distrettuale delle Alpi orientali, dell'Autorità di bacino distrettuale del fiume Po e dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino settentrionale, sulle risultanze delle attività di ricognizione e accertamento, sullo schema di statuto dei nuovi enti e sulla relativa dotazione organica, strumentale e finanziaria provvisoria.

CONSIDERATO che, in conseguenza delle soprarichiamate deliberazioni e della nuova configurazione distrettuale delle Autorità di bacino, risulta necessario individuare, in attesa della compiuta definizione dell'avviato processo di riforma, l'Organismo preposto alla valutazione del ciclo di gestione della performance.

VISTO il Decreto del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione del 2 dicembre 2016 e, in particolare, l'articolo 7, comma 4, secondo cui *Le amministrazioni possono costituire l'OIV in forma associata in relazione alla natura delle funzioni svolte, all'ambito territoriale di competenza ovvero con l'amministrazione che svolge funzioni di indirizzo, controllo o vigilanza.*

VISTO l'accordo intervenuto tra l'Autorità di bacino distrettuale delle Alpi orientali, l'Autorità di bacino distrettuale del fiume Po e l'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino settentrionale per la costituzione in forma associata dell'organismo indipendente di valutazione.

Ciò premesso

RENDONO NOTO

E' indetta una selezione pubblica per l'affidamento dell'incarico di componente unico dell'Organismo indipendente di valutazione della performance, in seguito denominato OIV, in forma associata, ai sensi di quanto previsto dalla disciplina normativa in premessa richiamata.

1. Requisiti di partecipazione

Per l'ammissione alla selezione e per lo svolgimento dell'incarico, i candidati devono essere in possesso dei requisiti stabiliti dal Decreto Ministeriale 2 dicembre 2016 con particolare riferimento ai requisiti di competenza, esperienza ed integrità di cui all'articolo 2 e ai requisiti di appartenenza a più organismi indipendenti di valutazione di cui all'articolo 8, nonché essere collocati all'interno della fascia professionale 2 o 3 dell'Elenco nazionale dei componenti degli Organismi indipendenti di valutazione della performance.

2. Oggetto dell'incarico

Le prestazioni che costituiscono oggetto dell'incarico coincidono con l'esercizio dei compiti e delle funzioni previste dall'articolo 14 del d.lgs n. 150/2009.

3. Durata dell'incarico e corrispettivo

L'incarico avrà durata triennale a decorrere dalla data del provvedimento di nomina che sarà emesso a conclusione della presente procedura. Atteso il processo di riforma che sta interessando le Autorità di bacino distrettuali, l'incarico potrà avere una minore durata comunque non inferiore al 30 giugno 2017, termine ultimo per la conclusione del ciclo di gestione della performance anno 2017.

Il corrispettivo previsto per l'esecuzione di tutte le prestazioni oggetto dell'incarico è di euro 17.200,00, annui, oltre ad oneri fiscali e previdenziali ed inclusi eventuali rimborsi, spese di viaggio ecc, da rideterminarsi in caso di durata inferiore.

Il compenso verrà corrisposto annualmente ad avvenuto completamento di tutte le prestazioni oggetto dell'incarico, entro 30 gg. dalla presentazione in formato elettronico di specifico documento fiscale e previa verifica del corretto e puntuale adempimento delle stesse.

4. Modalità di partecipazione

Per la partecipazione alla selezione è necessario presentare all'Autorità di bacino distrettuale delle Alpi orientali, utilizzando il fac-simile allegato alla presente, la domanda e la documentazione ivi richiesta, entro e non oltre il 28 agosto 2017 esclusivamente a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC) al seguente indirizzo: adbve.segreteria@legalmail.it

Alla domanda deve essere allegata:

- a) una copia fotostatica non autenticata di documento di identità del sottoscrittore in corso di validità;
- b) il curriculum vitae redatto in conformità al vigente modello europeo, datato e sottoscritto, nel quale devono essere indicati in maniera analitica i titoli di studio posseduti, le esperienze professionali e formative dell'interessato nonché tutto ciò sia ritenuto utile in riferimento ai titoli valutabili.

Non saranno prese in considerazione le domande presentate oltre la scadenza del termine.

5. Incompatibilità e inconferibilità

Ai sensi dell'art. 14, comma 8, del d.lgs n. 150/2009 *“i componenti degli organismi indipendenti di valutazione non può essere nominato tra i dipendenti dell'Amministrazione interessata o tra soggetti che rivestano incarichi pubblici elettivi o cariche in partiti politici o in organizzazioni sindacali ovvero abbiano rapporti continuativi di collaborazione o di consulenza con le predette organizzazioni, ovvero che abbiano rivestito simili incarichi o cariche o che abbiano avuto simili rapporti nei tre anni precedenti la designazione”*.

6. Scelta del componente l'OIV

L'individuazione del candidato che costituirà l'O.I.V., unico per tutte le Autorità di bacino distrettuali, sarà effettuata sulla base della valutazione dei curricula pervenuti.

Non si procederà alla formazione di graduatorie di merito o per titoli, né all'attribuzione di punteggi. La presentazione della richiesta di partecipazione non vincola in alcun modo l'Amministrazione.

La nomina avrà luogo previa autorizzazione dell'Amministrazione di appartenenza ex art. 53 del d.lgs. n. 165/2001 se il candidato è dipendente pubblico.

7. Tutela dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del d.lgs.196/2003, i dati forniti dai partecipanti o acquisiti durante la procedura in tutte le sue fasi saranno raccolti, mediante archivi informatici e cartacei, presso l'Autorità di bacino distrettuale delle Alpi orientali per le finalità di gestione della procedura stessa ed il conferimento dell'eventuale incarico.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione alla procedura, pena l'esclusione dalla procedura stessa.

I dati forniti saranno comunicati a coloro che si occuperanno del procedimento nonché, entro i limiti stabiliti da specifiche norme, unicamente ad altri soggetti pubblici e privati direttamente interessati alla posizione giuridica economica dei partecipanti alla procedura, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 19, commi 2 e 3 del d.lgs. 196/2003. Gli atti della procedura saranno pubblicati sul sito ufficiale dell'Autorità di bacino distrettuale delle alpi orientali, dell'Autorità di bacino distrettuale del fiume Po e dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino settentrionale.

8. Disposizioni finali

È fatta riserva di modificare, prorogare o revocare il presente avviso che sarà pubblicato sui siti www.adbve.it, www.adbpo.gov.it, www.adbarno.it e fino alla scadenza del termine sopraindicato nonché nell'apposita sezione del Portale della *performance* del Dipartimento della Funzione Pubblica presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri.

9. Comunicazioni ai sensi della legge n. 241/1990

Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 5 della legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i., il responsabile del procedimento di cui al presente avviso è il dirigente incaricato Ing. Francesco Baruffi.

Ing. Francesco Baruffi (Autorità di bacino distrettuale delle Alpi orientali)

Ing. Alessio Filippo Picarelli (Autorità di bacino distrettuale del fiume Po)

Dott. Giacomo Lovecchio (Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino settentrionale).